



Ministero dell'istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione generale

34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it - pec: drfr@postacert.istruzione.it sito web:

<http://www.usrfvg.gov.it>



Prot. (v. timbratura in alto)

Trieste, (v. timbratura in alto)

OGGETTO: Determina di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, così come disciplinato, in via transitoria, dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1, dal D. L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, del servizio di consulenza medico legale ai fini del conferimento dell'incarico di consulente tecnico di parte (CTP) - Ricorso avanti la Corte d'Appello di Trieste avverso la sentenza del Giudice del Lavoro di Trieste resa in data 04.06.2021 nel procedimento RG 117/2020 (Prossima udienza il 22-09-2022). Risarcimento danni per esposizione a fibre di amianto.

VISTO l'articolo 97 della Costituzione italiana;

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTO l'art. 4 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, a mente del quale "L'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, dei contratti attivi, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica";

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e in particolare l'art. 32, comma 2, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO in ogni caso l'art. 36, comma 2°, lett. a) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come disciplinato, in via transitoria, dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1, dal D. L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n.108, che prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di avvalersi dell'affidamento diretto per contratti aventi ad oggetto forniture di beni e servizi d'importo inferiore a €139.000,00;

VISTO in ogni caso l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modifiche dalla L. 1 settembre 2020, n. 120;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1, comma 130

VISTO il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012 n. 135, art. 1;

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTE le Linee guida n. 4, attuative del nuovo Codice degli Appalti, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e da ultimo aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 636 del 10 luglio 2019;



Ministero dell'istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione generale

34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it - pec: drfr@postacert.istruzione.it sito web:

<http://www.usrfvg.gov.it>



CONSIDERATO che nel caso di specie l'offerta è stimata nella misura non superiore a € 3.000,00 ed è pertanto inferiore al limite di cui all'art. 36, comma 2°, lett. a) del medesimo d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

TENUTO CONTO delle Linee guida n. 12 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione concernenti "L'Affidamento servizi legali" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018;

TENUTO CONTO della Relazione AIR relativa alle Linee guida n. 12 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33; recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Codice di procedura civile in particolare l'art. 87 (nomina Consulente Tecnico di Parte);

VISTO l'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016 (per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza);

VISTO il D.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 166, recante il vigente regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione, il quale, pur avendo abrogato e sostituito il D.P.C.M. 21 ottobre 2019, n. 140, all'art. 7, c. 7, lett. f), ha confermato quanto precedentemente previsto dall'art. 8, c. 7, lett. f), del D.P.C.M. 140/2019, ossia che «l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, di cui è titolare un dirigente di livello generale, si articola in n. 6 uffici dirigenziali non generali, di cui n. 1 ufficio per la trattazione degli affaririguardanti l'istruzione in lingua slovena ai sensi dell'articolo 13 della legge 23 febbraio 2001, n. 38, e in n. 7 posizioni dirigenziali non generali per l'espletamento delle funzioni tecnico ispettive»;

CONSIDERATO che anche dopo l'entrata in vigore del DPCM n. 166/2020 l'organizzazione dell'USR FVG rimane definita con il Decreto Ministeriale n. 913 del 18 dicembre 2014, e pertanto gli Uffici dirigenziali non generali costituiscono strutture della Stazione appaltante individuata nell'USR, che agiscono in nome e per conto della medesima Stazione appaltante;

DATO ATTO altresì che, in base al vigente testo dell'articolo 1, comma 450 della legge n. 296/2006, questa Pubblica Amministrazione non è tenuta a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, in ragione del fatto che l'importo dell'affidamento è stato ritenuto, ut supra, inferiore alla soglia di €5.000,00;

CONSIDERATO che la locale Avvocatura distrettuale dello Stato - Trieste, nel trasmettere il provvedimento di nomina del CTU con nota acquisita al protocollo di quest'Ufficio con n. AOODRFVG 8718 del 11 luglio 2022, ha ravvisato l'opportunità che l'Amministrazione si faccia assistere da un proprio consulente di parte;

RITENUTO che la nomina del CTP consente all'Ente di esercitare con pienezza e integralmente l'esercizio del diritto di difesa delle proprie ragioni giuridiche e di fatto;

PRESO ATTO che la prossima udienza è fissata in data il 22-09-2022 e che sussiste pertanto l'urgenza di provvedere in merito;

PRESO ATTO che a seguito delle richieste di preventivo per l'affidamento del servizio di consulenza medico legale ai fini del conferimento dell'incarico di consulente tecnico di parte a tre dottori specialisti in medicina legale e delle assicurazioni (dott. Enrico Belleli, dott.ssa Federica Cosutta e la dott.ssa Caterina Sciarabba), è pervenuto entro il termine assegnato solo il preventivo del dott. Enrico Belleli acquisito al prot. AOODRFVG 10499 del 23-08-2022;



Ministero dell'istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione generale

34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it - pec: drfr@postacert.istruzione.it sito web:

<http://www.usrfvg.gov.it>



VISTA la pec assunta al protocollo AOODRFVG 10499 del 23/08/2022 recante la manifestazione di interesse, integrata da preventivo, presentata dal dott. Belleli Enrico, con la quale il suddetto professionista si è reso disponibile a fornire il servizio di consulenza medico legale richiesto;

VERIFICATO che, unitamente al preventivo è stata trasmessa alla Stazione appaltante, debitamente controfirmata dal dott. Enrico Belleli, la documentazione di cui alla richiesta prot. AOODRFVG 10499 del 23-08-2022;

CONSIDERATO che il professionista si è detto disponibile ad eseguire il servizio richiesto formulando un preventivo di costo di € 800,00, oltre Cassa Previdenza ed Iva al 22%;

CONSIDERATO che l'impegno di spesa deve essere determinato in € 800,00, oltre Cassa Previdenza ed Iva al 22% e deve essere imputato al cap. 2133 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. Rimborso delle spese di patrocinio legale" A.F. 2022;

RITENUTO pertanto di poter procedere, per le motivazioni esposte, ad un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016, così come disciplinato, in via transitoria, dall'art. 1, comma 2, lettera a), dal D. L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1, dal D. L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, all'affidamento del servizio di consulenza medico legale ai fini del conferimento dell'incarico di consulente tecnico di parte (CTP) al dottor Enrico Belleli;

DATO ATTO che il R.U.P. è individuato nella persona della dott. Odillo Girelli, e che il codice identificativo di gara CIG è il seguente **CIG Z88379D982**;

VISTA la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.m., c.d. "Legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari";

DETERMINA

1. Di affidare al dott. Enrico Belleli il servizio di consulenza medico legale ai fini del conferimento dell'incarico di consulente tecnico di parte (CTP) nel Ricorso avanti la Corte d'Appello di Trieste avverso la sentenza del Giudice del Lavoro di Trieste resa in data 4.06.2021 nel procedimento RG 117/2020 (Prossima udienza il 22-09-2022). Risarcimento danni per esposizione a fibre di amianto.
2. Di dare atto che si è provveduto ad acquisire apposito codice identificativo gara **CIG Z88379D982**.
3. Di dare atto che l'impegno di spesa è pari ad € 800,00 oltre Cassa Previdenza ed Iva al 22% e deve essere imputato al cap. 2133 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. Rimborso delle spese di patrocinio legale." A.F. 2022.
4. Di dare atto che si procederà alla liquidazione del compenso dovuto per il servizio, previa verifica della puntuale e completa esecuzione dello stesso, a seguito del ricevimento della fattura in formato elettronico tramite il Sistema di Interscambio, che dovrà essere conforme al meccanismo dello "split payment" (legge 190/2014 e ss.mm.).
6. Di prevedere che la stipula del contratto ha luogo ai sensi dell'art. 32 c. 14 del D. Lgs. 50/2016 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata.
7. Di prevedere che a seguito di perfezionamento della stipula del contratto avrà luogo il conferimento dell'incarico di CTP di cui all'art. 1.
8. Di prevedere, con apposita clausola contrattuale, che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016, si procederà alla risoluzione del contratto, alla revoca dell'incarico conferito e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite.
9. Di ritenere la presente deliberazione immediatamente esecutiva e di disporre la pubblicazione, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sul sito internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE
Roberta SCANU

Referenti dell'istruttoria:

Dott. Odillo Girelli
Dott. Gabriele Torrisi